



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

Via Conservatorio, 12 - 20122 Milano - tel. +39 027621101

Milano, 29 ottobre 2021

Prot. n. 7906

DECRETO DI INDIZIONE DELLA PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA (BANDO PER ESPERTI ESTERNI) PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIE BIENNALI PER ATTIVITA' DI:

- ***VIOLISTA NELLA CLASSI DI: MUSICA DA CAMERA; MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI AD ARCO***

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (GU Serie Generale n.192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTA la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante "Norme infavore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola";

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi" (GU Serie Generale n. 28 del 04 febbraio 1997) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati" (G.U. n. 2 del 4 gennaio 2000) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (GU Serie Generale n. 42 del 20 febbraio 2001

- Suppl. Ordinario n. 30) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” (G.U. n. 106 del 9 maggio 2001- Supplemento Ordinario n. 112; Rettifica G.U. n. 241 del 16 ottobre 2001) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” (GU Serie Generale n.174 del 29 luglio 2003 - Suppl. Ordinario n. 123) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti, ivi compresi: a) il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 “*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*” (G.U. n. 135 del 13 giugno 2003) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*”, e “*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005 n. 212 “*Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508*” (G.U. 18 ottobre 2005 n. 243) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n.246*”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n.190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012);

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*”, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 8, concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni;

VISTO il “*Codice etico e di comportamento del Conservatorio di Milano*”, pubblicato con decreto n. 705 del 30 gennaio 2020, nonché i codici di comportamento e disciplinari contenuti nel CCNL del comparto Istruzione e

Ricerca sottoscritto in data 19 aprile 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020 in materia di determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM);

VISTO il vigente Statuto del Conservatorio approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010;

VISTO il vigente Regolamento Didattico del Conservatorio di Milano;

VISTO il “Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza” del Conservatorio e i principi, propri di una Pubblica Amministrazione, di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza previsti dall’art. 97 della Costituzione e dall’articolo 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTA la nota del Ministero dell’Università e della Ricerca, Direzione Generale per l’Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, ex Ufficio VI, prot. n. 10719 del 25 settembre 2020, per la parte relativa ai diritti di Segreteria e tasse di concorso in caso di selezioni pubbliche nel settore AFAM;

VISTO che presso il Conservatorio di Milano si svolgono corsi di alta formazione musicale rivolti sia a studenti-strumentisti, con particolare riferimento ai settori artistico-disciplinari di “Musica da camera” e “Musica d’insieme per strumenti ad arco”;

VISTO che per le suddette attività didattiche potrebbe rendersi necessario avvalersi del supporto di professionisti esterni al Conservatorio, ossia esperti violisti che verrebbero eventualmente inseriti nelle classi dei predetti settori artistico-disciplinari, ove tali classi dovessero risultare sprovviste di un numero sufficiente di studenti-violisti, condizione che non permetterebbe di affrontare il repertorio previsto dai programmi di studio;

VISTO che, ex art. 7, c. 6, del D. LGS. n. 165/01, le suddette professionalità non sono disponibili nell’organico del Conservatorio;

TENUTO CONTO che l’attività descritta al successivo articolo 1 “Oggetto della procedura selettiva” consiste in una attività di supporto alla didattica e alle produzioni del Conservatorio e non saranno in nessun modo inquadrabili all’interno dell’organico del Conservatorio;

CONSIDERATA la necessità di procedere;

DECRETA

l’emanazione del presente bando che si compone dei seguenti articoli:

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

1. E' indetta, dal Conservatorio di Musica “Giuseppe Verdi” di Milano (di seguito solo Conservatorio), una procedura selettiva pubblica, tramite prova pratica (esame), finalizzata alla formazione di graduatorie di esperti, esterni al Conservatorio, utili all'individuazione di eventuali destinatari di contratti (ex art. 2222 C.C.) per l'esecuzione dell'attività di:

a. **Violista per le classi di “Musica da camera” e di “Musica d’insieme per strumenti ad arco”.**

2. Gli esperti eventualmente selezionati attraverso la presente procedura selettiva potrebbero, sulla base delle necessità didattiche, collaborare con le classi dei settori artistico-disciplinari di “Musica da camera” e di “Musica d’insieme per strumenti ad arco”. La collaborazione potrebbe rendersi necessaria ove tali classi dovessero ri-

sultare sprovviste di un numero sufficiente di studenti-violisti, condizione che non permetterebbe di affrontare il repertorio previsto dai programmi di studio.

3. Le graduatorie di esperti avranno validità biennale per gli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023, salvo proroghe.

4. Le premesse sono parte sostanziale e inscindibile del presente bando.

ARTICOLO 2 - DESTINATARI

La presente procedura di selezione pubblica è destinata a esperti nello strumento della Viola, nell'esecuzione del relativo repertorio e nella lettura musicale a prima vista. Sono esclusi gli studenti iscritti a qualsiasi corso di studio presso questo Conservatorio.

ARTICOLO 3 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Sono ammessi i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della L. n. 1320/1939) oppure;
- cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - familiari di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, c. 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - familiari non comunitari del titolare status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007).

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare salvo che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio del dipendente comunale alla data di scadenza del bando;
- c) idoneità fisica all'impiego;
- d) godimento del diritto di elettorato politico attivo e dei diritti civili;

- e) insussistenza condanne penali che impediscano, ai sensi della legge vigente, la costituzione del rapporto di lavoro;
 - f) mancata risoluzione dei precedenti rapporti di impiego costituiti con Pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile ovvero per altre cause previste dalla legge o norme contrattuali;
 - g) insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione alle funzioni proprie dell'incarico e/o dell'Ente.
- g) Titolo di studio: il/la candidato/a deve essere in possesso di un diploma accademico di secondo livello, oppure di un diploma conseguito secondo l'ordinamento previgente alla 21 dicembre 1999 n. 508, in "Viola" o in "Musica d'insieme", presso un Conservatorio di Musica riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca o istituzione analoga estera.
2. Non possono accedere alla presente procedura selettiva coloro che:
 - a) non sono in possesso dei requisiti indicati al precedente comma;
 - b) siano attualmente iscritti a un corso di studio presso il Conservatorio di Milano.
 3. Tutti i requisiti sopra elencati dovranno essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura di selezione.
 4. Il Conservatorio garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

ARTICOLO 4 - DOMANDE DI AMMISSIONE

1. La domanda di ammissione (comprensiva di tutti i dati e documenti richiesti) dovrà essere inviata, a cura dell'interessato/a, **entro le ore 23:59 del 15 novembre 2021 (termine perentorio, pena esclusione dalla procedura selettiva)**, esclusivamente mediante la compilazione del form disponibile attraverso il seguente link (cliccare sul link o copiarlo nella barra degli indirizzi del browser):

<https://form.jotform.com/213014402963345>

2. Le domande pervenute successivamente al predetto termine perentorio, come sopra indicato, o che verranno incomplete e/o prive di firma, non verranno ammesse alla procedura selettiva.
3. La mancata compilazione dei campi obbligatori presenti nel form d'invio delle candidature, comporterà l'impossibilità per i candidati di partecipare alla presente selezione. In particolare, nel form d'invio, sarà necessario indicare i seguenti dati: nome e cognome, indirizzo di residenza (e di domicilio se differente da quello di residenza); recapito telefonico; indirizzo email; luogo e data di nascita; cittadinanza; codice fiscale; titolo di studio; repertorio scelto per la prova d'esame la categoria per la quale s'intende concorrere. Infine sarà d'obbligo allegare la scansione di un documento d'identità in formato Pdf o Jpeg e il rispettivo curriculum.
4. Ogni eventuale variazione del domicilio del/della candidato/a dovrà essere tempestivamente comunicata al Conservatorio. Quest'ultimo non si assumerà nessuna responsabilità in caso di:
 - a) irreperibilità del destinatario;
 - b) dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato;

- c) mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di ammissione;
- d) mancato, oppure tardivo, recapito delle comunicazioni imputabile a disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, per caso fortuito o forza maggiore.

5. Per i titoli di studio autocertificati i candidati dovranno essere disponibili a esibire, su richiesta del Conservatorio, la documentazione atta a confermare le dichiarazioni. Se richiesto, la documentazione in lingua non italiana dovrà essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane, corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari ovvero da un traduttore ufficiale.

ARTICOLO 5 - COMMISSIONI GIUDICATRICI E VALUTAZIONE DELL'AMMISSIBILITA' DELLE CANDIDATURE

1. Le Commissioni giudicatrici, composte da docenti del Conservatorio, saranno nominate dal Direttore del Conservatorio con proprio provvedimento.
2. Le Commissioni giudicatrici vaglieranno la conformità delle candidature pervenute rispetto ai requisiti necessari per l'ammissione alla selezione, così come sopra indicati. Al termine della procedura l'elenco dei candidati ammessi all'eventuale preselezione o alla prova pratica (esame) verrà comunicato sul sito del Conservatorio (www.consmi.it) con le stesse modalità di diffusione del presente bando. Sarà responsabilità dei candidati prendere per tempo visione dell'avviso sul sito del Conservatorio. La selezione tra i candidati ammessi verterà sulle prove esecutive di seguito precisate.

ARTICOLO 6 - PROVA PRATICA (ESAME)

1. La prova pratica (esame) è finalizzata ad accertare le competenze musicali ed esecutive dei candidati, in rapporto al profilo professionale ricercato con la presente procedura selettiva.
2. La prova pratica (esame) si terrà presso la sede del Conservatorio (Via Conservatorio 12, Milano) nei giorni e negli orari (indicativamente nel mese di novembre 2021) che saranno comunicati sul sito del Conservatorio (www.consmi.it) con le stesse modalità di diffusione del presente bando.
3. Durante la prova i candidati dovranno eseguire (in tutto o in parte, sulla base di quanto verrà disposto dalla Commissione) il seguente programma:

Tabella A – Prova pratica (esame)
<p>Prima prova: esecuzione A SCELTA DEL CANDIDATO del primo movimento di uno dei seguenti concerti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concerto per viola e orchestra in re maggiore di Franz Anton Hoffmeister - Concerto per viola in re maggiore, Op.1 di Carl Philipp Stamitz <p>Seconda prova: esecuzione dei seguenti brani A SCELTA DELLA COMMISSIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Primo movimento del Quartetto per archi K 465 n. 19 di Wolfgang Amadeus Mozart - Primo movimento del Quartetto per archi n. 1, op. 18 n. 1 di Ludwig van Beethoven - Primo movimento del Quartetto per archi n. 2, op. 13 di Felix Mendelssohn <p>Terza prova: Lettura a prima vista di uno o più brani brano scelti dalla Commissione e sottoposti al candidato direttamente in sede di esame</p>

Il Conservatorio metterà a disposizione lo strumentista che il candidato dovrà accompagnare durante la prova. Non sarà possibile per il candidato provare con lo strumentista prima dell'esibizione innanzi alla Commissione. Il candidato dovrà preparare integralmente i brani scelti tra quelli in elenco. Resta, tuttavia, inteso che la Commissione potrà interrompere in ogni momento l'esecuzione del candidato e potrà chiedere di eseguire alcuni particolari movimenti delle sonati.

ARTICOLO 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La Commissione giudicatrice valuterà la prova pratica (esame) secondo i seguenti punteggi massimi:

Tabella B - Valutazione Prova pratica (esame) - Punteggi massimi	
Valutazione	Punteggi massimi
1° prova	40 max
2° prova	40 max
3° prova	20 max
TOTALE	100

2. Nel valutare la prova pratica (esame) la Commissione attribuirà, ad ogni candidato/a, un punteggio per ognuna delle esecuzioni richieste, fino ai punteggi massimi sopra indicati. Tali punteggi terranno conto della perizia tecnica, della precisione, dell'abilità strumentale, del senso di musicalità dimostrato dal/dalla candidato/a durante l'esecuzione del programma d'esame.

3. Il punteggio massimo attribuibile a un candidato è pari a 100 punti.

4. Il punteggio minimo complessivo per il conseguimento dell'idoneità e l'inserimento nelle graduatorie finali è di n. 60 punti. I candidati che, al termine della prova esecutiva (esame) e della relativa valutazione da parte della Commissione, avranno ottenuto un punteggio complessivamente inferiore a n. 60 punti non saranno ritenuti idonei e saranno esclusi dalle graduatorie.

5. I candidati ammessi che non si presenteranno alla prova esecutiva (esame) saranno automaticamente dichiarati decaduti dalla selezione e, per tale motivo, esclusi dalle graduatorie.

ARTICOLO 8 - UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

1. Al termine delle prove esecutive (esami) verrà redatta la graduatoria di esperti. La formazione della graduatoria, tuttavia, non darà automaticamente luogo alla stipula di alcun incarico di lavoro in favore dei candidati risultati idonei, o di qualsivoglia di altra forma di collaborazione con il Conservatorio. I contratti verranno eventualmente attivati, ricorrendo alle graduatorie, a discrezione del Conservatorio e, comunque, solo in caso di accertamento delle seguenti condizioni essenziali:

- a) effettiva necessità, da parte del Conservatorio, di avvalersi di uno o più collaboratori esterni per le classi di Musica da camera e di Musica d'insieme per strumenti ad arco;
- b) assenza di motivate deliberazioni contrarie da parte degli organi competenti.

2. In ogni momento, con decreto motivato del Direttore del Conservatorio, potrà essere disposta l'esclusione dalle graduatorie, di uno o più candidati, per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente alla pubblicazione delle graduatorie stesse.

3. I contratti che eventualmente saranno stipulati, in conseguenza della presente procedura selettiva, saranno di lavoro autonomo professionale e si rifaranno all'art. 2222 del Codice Civile, non prefigureranno in nessun

caso a rapporti di lavoro subordinato e non daranno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del Conservatorio. I medesimi contratti, infatti, se effettivamente attivati, non saranno comunque riferibili a "cattedre" e non saranno in nessun modo inquadrabili all'interno dell'organico del Conservatorio. Inoltre gli eventuali contratti non daranno luogo a nessun titolo e punteggio utile ad anzianità di servizio. L'incaricato, ove effettivamente individuato, svolgerà la sua attività professionale autonomamente nel rispetto delle modalità di coordinamento stabilite di comune accordo con il Conservatorio, senza alcun vincolo di subordinazione e inserimento stabile nell'organizzazione di questo Conservatorio. Per lo svolgimento dell'attività l'interessato farà riferimento al Direttore o a un suo delegato.

4. Gli eventuali incaricati dovranno essere professionisti titolari di Partita Iva.

5. Gli eventuali contratti, se attivati, richiederanno un impegno professionale che avrà svolgimento nell'ambito dell'anno accademico di riferimento. L'impegno professionale richiesto sarà parametrato alle esigenze dei singoli allievi coinvolti nelle specifiche attività didattiche e di produzione che non è possibile prevedere e prevenire in anticipo. Resta inteso che il compenso lordo orario sarà pari ad € 21,90/h (euro ventuno/90). Si precisa che il contributo previdenziale e l'Iva, se dovute, saranno a carico del Conservatorio e non sono ricomprese nell'importo lordo orario del compenso.

ARTICOLO 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi", con sede in via Conservatorio 12, in qualità del Titolare del trattamento dei dati personali, informa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 che i dati saranno trattati in modalità cartacea ed elettronica, nell'ambito delle finalità istituzionali connesse alla gestione del presente bando in tutte le sue fasi. Il trattamento dei dati è effettuato dalla Commissione d'esame del bando nominata, dal personale interno adibito all'ufficio protocollo, dal personale amministrativo preposto e dalla segreteria, su base giuridica costituita da norme, leggi e regolamenti applicabili alla pubblica amministrazione. I riferimenti normativi espliciti che prevedono il trattamento dei dati e il relativo periodo di conservazione sono disponibili presso il Titolare del trattamento. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento comporta l'impossibilità di dar corso alla richiesta. Potrà in qualsiasi momento proporre reclamo all'autorità di controllo, nonché esercitare i diritti previsti dal Regolamento GDPR UE 679/2016 (rivolgendosi al Presidente al momento nominato privacy@consmilano.it): accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, portabilità. Per maggiori dettagli si rimanda alla pagina Privacy del Conservatorio ed alla lettura dell'informativa privacy completa per Candidati disponibile online sul sito istituzionale www.consmilano.it <http://www.consmilano.it/it/conservatorio/informativa-privacy> e in cartaceo presso l'ufficio di competenza.

Il Conservatorio ha nominato un DPO interno contattabile al indirizzo email: dpo@consmilano.it.

ARTICOLO 10 – ACCERTAMENTI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Conservatorio potrà, in qualsiasi momento, anche successivamente alla conclusione della procedura e della pubblicazione della graduatoria definitiva, verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso, ed eventualmente anche alla decadenza dall'incarico, si applicheranno le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

ARTICOLO 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMANETO

Il responsabile del procedimento è il Direttore amministrativo del Conservatorio.

ARTICOLO 12 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

ARTICOLO 13 - PUBBLICAZIONE BANDO

Il presente bando è reso pubblico tramite l'albo del Conservatorio ed il sito web: www.consmi.it. Ogni altra comunicazione, rettifica od integrazione del presente bando verrà resa pubblica unicamente attraverso il sito web, alla pagina: <https://www.consmi.it/it/bandi>. Gli interessati sono tenuti a consultare periodicamente il predetto sito al fine di prendere visione di eventuali e successivi avvisi.

Il Direttore
Cristina Frosini
(F.to)